

COMUNE DI ROSE

Provincia di Cosenza

REVISORE UNICO

Verbale N. 2

Data 27/02/2026

Parere sulla proposta di Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate – Art. 1, commi 102–110, L. 199/2025

Il revisore unico, Calautti dott.ssa Chiara, nominato con deliberazione consiliare n.33 in data 30/12/2023, esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267

ESAMINA

La proposta di Regolamento comunale per la **definizione agevolata** delle entrate, predisposta ai sensi dell'art. 1, commi 102–110, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e dello schema regolamentare trasmesso in allegato.

Il presente parere è reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.Lgs. 267/2000, con riferimento alla coerenza finanziaria, alla sostenibilità contabile e alla compatibilità con gli equilibri di bilancio dell'ente.

La legge 199/2025 consente agli enti locali di introdurre forme di definizione agevolata limitate alla riduzione o all'esclusione di interessi e sanzioni, mantenendo integra la quota capitale del credito.

Entrando nel dettaglio, il comma 102 precisa che la decisione di adottare la definizione agevolata deve rispettare l'**equilibrio di bilancio** e deve riguardare in particolare i **crediti di difficile esigibilità**.

Il riferimento ai crediti di difficile esigibilità, non rappresenta un vincolo assoluto per la decisione, in quanto è possibile prevedere forme di definizione anche con riferimento ad entrate non ancora oggetto di accertamento, quindi non catalogabili come di difficile esigibilità.

Il successivo comma 107 prevede che *"le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata sono adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate"*.

Come puntualizzato sopra, la norma richiama espressamente il rispetto dei principi di:

- legalità e capacità contributiva (artt. 23 e 53 Cost.),
- autonomia finanziaria e equilibrio dei bilanci (art. 119 Cost.),
- prudenza e veridicità del bilancio.

Il regolamento proposto dal Comune di Rose recepisce integralmente tali principi, articolandosi in cinque parti: riscossione coattiva, liti pendenti, conciliazione agevolata, regolarizzazione di rateazioni e regolarizzazione di omessi versamenti e dichiarazioni.

Dall'esame dei prospetti FCDE relativi ai rendiconti 2024 e 2025, trasmessi dall'ente, emerge un

elemento di particolare rilievo ai fini del presente parere: nei residui attivi del Comune di Rose non risultano iscritti interessi o sanzioni.

Le poste ancora da riscuotere sono costituite esclusivamente da quota capitale, come risulta dai dati:

- Residui 2024: € 1.973.248,28
- Residui 2025: € 1.307.775,67

In nessuna delle voci analizzate compaiono componenti accessorie quali interessi moratori, interessi di riscossione, maggiorazioni o sanzioni amministrative.

L'ente ha accantonato al FCDE importi pienamente conformi ai minimi normativi, con percentuali di copertura elevate:

- FCDE 2024: € 1.613.570,45 (copertura \approx 81,7%)
- FCDE 2025: € 1.080.535,79 (copertura \approx 82,6%)

Le principali categorie di entrata (TARI, proventi idrici, ruoli arretrati) presentano coperture comprese tra il 74% e il 100%, confermando un adeguato livello di prudenza contabile.

Poiché nei residui attivi non sono presenti interessi o sanzioni, la definizione agevolata:

- non comporta alcuna riduzione di crediti iscritti in bilancio,
- non determina minori entrate,
- non incide sul FCDE,
- non altera il risultato di amministrazione,
- non compromette gli equilibri di bilancio, né di competenza né di cassa.

La misura risulta pertanto finanziariamente neutrale.

La definizione agevolata può produrre effetti positivi:

- incremento della riscossione di crediti vetusti, in particolare TARI e proventi idrici;
- riduzione del contenzioso e dei costi amministrativi;
- miglioramento della qualità del bilancio attraverso la riduzione dei residui attivi;
- maggiore liquidità derivante dall'incasso di crediti già coperti da FCDE.

La misura si configura quindi come uno strumento utile e coerente con i principi di buona amministrazione finanziaria.

Alla luce delle verifiche effettuate, la sottoscritta Revisore Unico dei Conti:

- attesta la coerenza del Regolamento con il quadro normativo vigente;
- rileva la piena sostenibilità finanziaria dell'intervento, in quanto l'ente non presenta

interessi o sanzioni nei residui attivi;

- conferma la neutralità della misura sugli equilibri di bilancio;
- riconosce la potenziale utilità dell'iniziativa ai fini del miglioramento della riscossione e
- della gestione dei crediti.

Pertanto,

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole all'approvazione del Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Marina di Gioiosa Ionica, 27/02/2026

